



Il caso del giorno Il giocatore aveva parlato apertamente di sorteggio manipolato: ieri è stato deferito dalla Federcalcio Il dossier trasmesso alla Fifa. Lui: «Bene, benissimo»

Maradona il guastatore

«Processato» per le accuse al Mondiale

Maradona ha dato fuoco alle polveri e la Santa Barbara istituzionale non ci ha messo molto ad esplodere: il sorteggio per i Mondiali è stato soltanto una messinscena», aveva detto. Ora delle sue dichiarazioni dovrà rispondere davanti alla giustizia sportiva.

DAL NOSTRO INVIATO RONALDO PERGOLINI

CAGLIARI. Vicini ha finito di parlare e riparlare. La conferenza stampa sta per sciogliersi, quando l'acuta voce del capo ufficio stampa della Federcalcio, Antonello Valentini frena la mandria dei cronisti già lanciati alla ricerca dei giocatori da intervistare.

ne rintonano nella sua camera d'albergo. Il medico della nazionale ha detto che il presidente aveva problemi digestivi e assoluto bisogno di riposare. È facile intuire che la sparata di Maradona gli deve aver fatto l'effetto di un piatto di fagioli con le coliche a colazione.

che erano stati presi dopo la sua clamorosa uscita: «Bene, benissimo. Costi avrà l'occasione di spiegare meglio quello che penso». Ma non era il Maradona rilassato e un tantino beffardo della sera prima. C'era tensione nello sguardo del «pibe».

zionale argentina e parlo solo di calcio. Io non commento mai l'operato degli arbitri, né tantomeno do giudizi su questioni che riguardano la magistratura sportiva.

zione argentina e parlo solo di calcio. Io non commento mai l'operato degli arbitri, né tantomeno do giudizi su questioni che riguardano la magistratura sportiva.

E Diego visita i bimbi leucemici

CAGLIARI. «Se hai il fidanzato lo devi lasciare perché oggi il tuo fidanzato sono io». Così, provocando una grandissima emozione, Diego Armando Maradona, si è rivolto a Francesca, una bambina leucemica che il campione argentino, insieme con altri compagni, ha incontrato nel pomeriggio di ieri nell'ospedale microclimatico di Cagliari.

Baggio triste a casa Serena spalla di Viali

Baggio non ce l'ha fatta a riassorbire il malanno muscolare. Ieri, dopo l'ultimo test, il commissario tecnico Vicini ha deciso di rimandarlo a casa. Contro l'Argentina (ore 14,30, diretta su Rai1) la spalla di Viali sarà Serena e Ferrara prenderà il posto dell'infortunato Ferri. Unica novità la staffetta tra i due portieri. Zenga e Tacconi giocheranno un tempo per uno.

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI. Roberto Baggio con il suo faccino triste si infila dentro una Thema metallizzata e vola verso l'aeroporto alla ricerca del primo aereo possibile. Baggio se ne torna a casa e Vicini ha perdonato il vantaggio di risparmiarsi l'ennesima spiegazione sull'impiegare o no del più discusso giocatore azzurro.

infortunato Ferri. I tre milanesi, ridotti dal fronte orientale, saranno in campo sin dall'inizio: «Se poi qualcuno di loro dovesse accusare la stanchezza, verrà sostituito - fa Vicini - con dei argentini abbiamo concordato tre cambi più il portiere». È oltre al ritorno di Ferrara e di Serena ci sarà anche quello, seppure part-time, di Tacconi. Il portiere della Juventus giocherà nel secondo tempo. Vicini prevede una partita di una certa aggressività. È un'amichevole ma è anche una delle poche occasioni che i giocatori di ambedue

ITALIA-ARGENTINA

(Raiuno, ore 14,25)

- Zenga 1 Pumpido
Bergomi 2 Ruggieri
Maldini 3 Simon
Baresi 4 Monzon
Ferrara 5 Battista
Berti 6 Ojarticoecea
Donadoni 7 Giusti
De Napoli 8 Busaldu
Viali 9 Buruchaga
Giannini 10 Maradona
Serena 11 Dezotti

Arbitro: Spjrin (Urss)

Azzurri a disposizione: 12 Tacconi, 13 De Agostini, 14 Fusi, 15 Marocchi, 16 Mancini. Argentiniani a disposizione: 17 Tacconi, 18 Balbo, 19 Caniglia, 20 Pasculli. Tre cambi il portiere.

Le nazionali hanno per cercare di mettere il cappello sul posto da titolare per i mondiali. Il ct azzurro non sembra, invece, aver ancora deciso chi avrà il compito di «aggredire» Maradona. «Dipenderà dalla posizione che occuperà in

campo. Un Maradona avanzato spetterà a Bergomi, un Maradona arretrato sarà l'uomo di Ferrara, gran marcatore ma capace di stare a suo agio anche a centrocampo. Questa nazionale argentina messa insieme all'ultimo momento fa sempre paura? Lo vantaggio di non potersi riporre insieme con una certa assiduità può essere bilanciato dal fatto che i giocatori argentini, «stranieri» portano in nazionale il bagaglio di esperienze accumulate nei campionati europei. E anche Vicini, che si lamenta del troppo poco tempo a disposizione della sua nazionale, scopre che l'erba del vicino è sempre più verde.

Serena torna a giocare sin dall'inizio a Cagliari, «terza» di Gigi Riva e con la stessa ondeggiante tattica del leggendario «Rombo di tuono». Il sereno Aldo caccia con eleganza impronunciabili raffronti: «Lasciamoli perdere. Queste sono fesserie. Riva ha fatto la storia del calcio...»

Per Tacconi, invece, l'Argentina ha un sapore particolare. Esordì due anni fa a Zurigo proprio contro la nazionale biancoceleste: «Si vinceremo 3-1 e Maradona mi fece gol con la coscia». C'è una rilassata attesa nel cian azzurro per questa sfida amichevole con i campioni del mondo in carica. Vigilia frenetica, invece, attorno allo stadio Sant'Elia. Ieri, si stava ancora stendendo un provvisorio anello d'asfalto a ridosso dei cancelli d'entrata, mentre tutt'attorno il cantiere di questo stadio mondiale è una deserta distesa di terra rivoltata in attesa di costruire un miris parcheggio per le auto. Ci sarà il tutto esaurito per un appuntamento che mancava da 18 anni. L'ultima volta che la nazionale venne nell'isola fu nel 1971. Gli azzurri furono battuti per 2-1 dalla Spagna e «salutati» con lanci di arance e carciofi perché Vakareggi non aveva schierato nessun giocatore del Cagliari. Il clima è da primavera inoltrata e speriamo che finisca tutto a rose e fiori.



Anche la Cremonese ha un nazionale: si chiama Dezotti

CAGLIARI. È una nazionale davvero bisacca questa Argentina. La formazione non è l'annuncio il commissario tecnico ma il medico. Il gentilissimo dottor Raul Madero, però, sul foglietto ha solo gli undici che scenderanno in campo dall'inizio: «Per la panchina fate voi» dice sorridendo. Ma i cronisti pretendono che il ruolo di quest'ultima conferenza stampa prima della partita venga rispettato e così Carlos Bilardo accetta di officiarlo seppur controvoglia. «La conferenza di stampa l'abbiamo fatta ieri. Che cosa posso aggiungere di nuovo oggi?», fa cercando un'impossibile comprensione. Gli chiedono perché ha scelto Dezotti invece di Balso: «Devo fare delle prove e questa volta provo Dezotti». Sarà, dunque, il cremonese la punta che dovrà concretizzare le idee di Maradona. Contro l'Italia, Bilardo proverà anche a trovare il libero che va cercando o perlomeno l'alternativa al malandato Brown. In quel ruolo, che lui sudamericano convertitosi alla filosofia calcistica europea ritiene decisivo, proverà oggi Simon, un maturo centrocampista di 29 anni che in quella posizione sembra aver ritrovato una seconda giovinezza.

Sindacato «Basta con gli insulti ai calciatori»

VICENZA. Campana, presidente dell'Associazione calciatori è sceso in campo, in difesa dei calciatori dilettanti in maniera pesante e ingiustificata da alcune frange della tifoseria. Prendendo spunto dal clima ostile, volutamente premeditato, nel quale è venuto a trovarsi domenica scorsa a Firenze il giocatore dell'Inter Nicola Berni, Campana ha diffuso ieri una nota in difesa della categoria che rappresenta, nella quale «condanna» duramente il comportamento del pubblico che non rispetta scelte professionali «correttamente esercitate e danneggiate in modo pesante le prestazioni in campo». Campana si auspica un intervento della Federazione e della Lega, mentre l'Associazione calciatori si riserva di adottare le iniziative del caso, in segno di protesta e di solidarietà, nel caso dovessero ripetersi episodi di inciviltà simili a quelli avvenuti domenica scorsa a Firenze.

Olanda-Brasile. Il napoletano rovina la festa del centenario senza Van Basten e Rijkaard Careca mangia la torta del compleanno

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CAPECELATRO

ROTTERDAM. Ospite ingoroso, il Brasile ha fatto un sol boccone della torta preparata per il compleanno calcistico dell'Olanda. Vince, con gol di Careca di testa su cross di Jorginho. Ma soprattutto, con scarso tatto, mette a nudo le pecche dei tulipani che si preparano all'appuntamento italiano col fermo proposito di primeggiare. Ma la squadra che ha affrontato ieri il Brasile è una squadra molto modesta, che non si vede come possa puntare se non alla vittoria finale ad una delle prime posizioni.

Il sottotitolo della riunione è di quelli allettanti: vigore atletico contro classe pura. Scintille dovrebbero scaturire da Olanda e Brasile che si affrontano nella notte e nell'acqua di Rotterdam. Fuochi d'artificio per il calcio olandese che

OLANDA

BRASILE

OLANDA: Van Breukelen 6; Sturing 5,5; Reekers 5,5; Koeman 6,5 46' Laamera 6; Van Tiggelen 5,5; Wouters 5,5 (dal 69' Blind 6); Latuheru 5,5; Van Aerie 5; Kieft 6,5 (79' Van Loen s.v.); Elterman s.v. (dal 22' Winters 5,5); Berghus 5,5 (70' Van't Schip 5).

BRASILE: Taffarel 5,5; Jorginho 6,5; Aldair 6 (46' Julio Cesar 6); Mozer 6; Branco 7; Ricardo 5,5; Alemão 6,5; Dunga 7 (73' Siltas s.v.); Careca 8,5 (73' Muller); Valdo 6; Romario 6,5 (59' Bebeto s.v.).

ARBITRO: Foelckler della Rfg (6,5).

MARCATORI: 54' Careca.

NOTE: serata umida non molto fredda, campo in buone condizioni. Spettatori 28 mila circa.

OLANDA

BRASILE

OLANDA: Van Breukelen 6; Sturing 5,5; Reekers 5,5; Koeman 6,5 46' Laamera 6; Van Tiggelen 5,5; Wouters 5,5 (dal 69' Blind 6); Latuheru 5,5; Van Aerie 5; Kieft 6,5 (79' Van Loen s.v.); Elterman s.v. (dal 22' Winters 5,5); Berghus 5,5 (70' Van't Schip 5).

BRASILE: Taffarel 5,5; Jorginho 6,5; Aldair 6 (46' Julio Cesar 6); Mozer 6; Branco 7; Ricardo 5,5; Alemão 6,5; Dunga 7 (73' Siltas s.v.); Careca 8,5 (73' Muller); Valdo 6; Romario 6,5 (59' Bebeto s.v.).

ARBITRO: Foelckler della Rfg (6,5).

MARCATORI: 54' Careca.

NOTE: serata umida non molto fredda, campo in buone condizioni. Spettatori 28 mila circa.

letto-onda, picchiano su una grancassa, in coro cantano un po' di tutto: dal «Valzer delle candeole» passando per «Jingle bells» alla Marcia trionfale dell'«Aida».

Ma gli olandesi di oggi hanno ben poco di trionfale. Koeman, recuperato all'ultimo momento da Barcellona, prova, nei 45 minuti in cui resta in campo, a costruire un po' di calcio. Ma l'attacco olandese, che ha la sua testa d'ariete nel legnoso Kieft, è opaco, lento, del tutto privo di incisività.

Così il Brasile vince. Segna un gol con Careca. Ne potrebbe segnare, se solo decidesse di dare maggiore concretezza alle sue azioni, almeno un altro. Vince con merito, perché ha un gioco più definito, schemi meno improvvisati. E ha individualità senz'altro migliori. Se Careca è sempre pronto a cogliere l'attimo propizio, a

centrocampo Dunga e Alemão non si fermano un solo momento, e dietro Branco ha del tutto dimenticato la parentesi nera di Brescia e si muove con crescente autorità. Il limite di sempre: nella supponenza che viene alimentata dalla coscienza della propria superiorità tecnica.

Gli olandesi non hanno saputo gustare la manna offerta loro dalla difesa brasiliana. Né hanno saputo organizzare ed imporre un proprio gioco. Anche dopo il gol di Careca non hanno avuto la reazione dettata dall'orgoglio che ci si poteva attendere. L'unico alibi che l'Olanda può accampare è l'assenza degli italiani. Ma van Basten, Rijkaard e Gullit, se potrà essere recuperato in tempo, dovranno farsi in quattro per riportare i loro compagni ad un livello degno della più recente tradizione.



Non riesce l'esperimento Perde in Spagna l'U. 21 di Maldini

Il primo premio «Gaetano Scirea» di Viareggio a Dino Zoff

L'Under 21 «esperimentale» preolimpica di Cesare Maldini (nella foto) è uscita sconfitta dal campo di Valencia dove ha affrontato in amichevole la Spagna, avversaria degli azzurri anche nel campionato d'Europa. Il gol della vittoria spagnola è venuto nella ripresa (all'80') su capovolgimento di fronte, ad opera di Amavisca. Colpevole anche la difesa azzurra e il portiere Penuzzi uscito anzitempo dai pali. La partita è stata piuttosto nervosa: gli ammoniti nella squadra di Maldini sono stati sei. L'ala destra spagnola Pinilla è stato espulso sul finire dell'incontro, per fallo su Oriando.

Vela, riparte da Fremantle il giro del mondo Riparata Gatorade

Falck, aveva concluso la massacrante seconda tappa dall'Uruguay all'Australia in condizioni disastrose, come del resto quasi tutte le barche iscritte alla competizione. Lo scalo italiano è stato letteralmente rimesso a nuovo in vista della partenza della terza frazione fra tre giorni. Chiglia, timone, albero e attrezzatura hanno subito una totale revisione mentre il boma è stato sostituito.

FI, Forghieri bocca Prost «Senna è il più bravo»

Il Centre giovani calciatori di Viareggio, a più di tre mesi dalla tragica morte di Gaetano Scirea, ha deciso di assegnare un premio alla memoria del calciatore scomparso. Il riconoscimento verrà assegnato ogni anno all'atleta che, come uomo e come calciatore, abbia onorato i valori dello sport. Ieri è stato reso noto il nome del primo assegnatario del premio, si tratta di Dino Zoff, campione del mondo '82 con la nazionale e attuale allenatore della Juventus. La consegna avverrà il prossimo 12 febbraio in occasione dell'inizio del 42° Torneo di Viareggio, rassegna internazionale giovanile di calcio.

Pioggia di soldi (e di richieste) per gli impianti sportivi

Novemilacinquecento miliardi di finanziamenti con mutui agevolati per la costruzione o ristrutturazione di impianti sportivi. Sono state activate ieri le procedure per l'erogazione della terza ed ultima «tranche» della somma, 2.900 miliardi, stanziata dal governo in occasione dei mondiali del '90. I comuni e gli altri enti interessati hanno ora tempo sino al 16 febbraio per presentare le proposte al ministero del Turismo (per struttura a livello nazionale) o alla regione di competenza (impianti per la promozione sportiva).

Cadute sugli sci Plantanida meglio Tomba controllo in ospedale

Dopo le apprensioni dei giorni precedenti, il bollettino medico di ieri sulle condizioni di Giorgio Plantanida induce ad un cauto ottimismo. Le condizioni neurologiche dello sciatore azzurro, coinvolto sabato in una paurosa caduta, sono in lento ma progressivo miglioramento. La situazione del torace è stabile ed i polmoni sono bene espansi. Nel pomeriggio sono stati fatti i test che abituano Plantanida nella respirazione ed ora l'atleta può respirare spontaneamente. Buone notizie anche per Alberto Tomba. Lo scialista bolognese si è sottoposto con esito positivo ad una visita di controllo alla spina e alla frattura. Tomba ha dichiarato di voler riprendere a sciare il più presto.

Armenise discolo punito a Pescara «Ha offeso i compagni...»

Si è conclusa con una breve sospensione la vicenda del difensore del Pescara, Michele Armenise: il club abruzzese lo ha messo fuori rosa fino al 1° gennaio in seguito alle dichiarazioni rilasciate al termine di Pescara. Reggina di domenica scorsa. Mentre i suoi compagni di squadra festeggiavano la larga vittoria (4-0) sul team di Mercurio, Armenise si lasciò sfuggire questa frase: «Altro che fenomeni del calcio, prima di andarsene a casa arrabbiatissimo. Armenise, che aveva compiuto 20 anni il giorno prima, da tempo non è più titolare nella squadra di Reja dopo aver rivestito il ruolo all'inizio, quando c'era Castagner.

MARCO VENTIMIGLIA

BREVISSIME

- Leto ko. Il campione europeo ha perso il titolo del superwelter battuto al 1° round dal francese Gilbert Delé.
Michel. Nuove voci dalla Spagna nel centrocampo del Real Madrid sul piede di partenza, destinazione Italia.
Ferri. Lo stopper dell'Inter rientra in campionato il 25 febbraio in occasione dell'incontro con il Napoli.
Squalifica. Un turno al campo del Giarre (serie C) in seguito agli incidenti scoppiati durante la gara con il Taranto.
Cambiamenti in C. Chievo-Casale (a Verona) è stata anticipata a sabato 23. Palermo-Salermitana si gioca a Trapani il 30.
Papadopulo. Il tecnico toscano ha sostituito Nicola Chiricallo alla guida del Monopoli (serie C1 girone B).
In libreria. Si chiama «Bologna, 80 anni di gloria» il libro di Gianni Marchesini. La prefazione è di Enzo Biagi.
Lega calcio. Domani tradizionale assemblea dei presidenti di serie A e B nella sede milanese per gli auguri natalizi.
Calcio militare. Presentata ieri a Napoli la nuova nazionale militare allenata dal tenente col. Tronco.
Hockey su ghiaccio. Risultati 22ª giornata: Milano-Merano 6-4, Devils-Asiago 10-8, Alleghe-Varese 2-7, Fassa-Brunico 4-7, Bolzano-Fiemme 16-3. Class. Bolzano 41, Varese 33.
Parigi-Dakar. Pre-partenza oggi da Milano per gli equipaggi italiani che parteciperanno alla massacrante corsa.
Sci femminile. Programma Coppa del Mondo a Piancavallo: 6 gennaio slalom speciale, 7 gigante.
Ciclismo dilettanti. Commissari tecnici per il 1990: Zenoni (strada); De Donà (donna); Valentini, Bianchetto e Broccardo (pista); Fusi (strada Juniores).